

Agenzia di

Proposta Questionario
per l'Assicurazione della Responsabilità Ambientale
Insedimenti

Compilare un modulo per ogni insediamento

1 DENOMINAZIONE E SEDE DEL PROPONENTE

1.1	Denominazione e ragione sociale	Codice Fiscale - Partita IVA

	Indirizzo	n°
	Comune	C.A.P. Prov.

1.2	Ubicazione dell'insediamento	
	Stabilimento	Deposito/Magazzino
	Indirizzo	Indirizzo
	Comune	Comune
	C.A.P. Prov.	C.A.P. Prov.

1.3	Dati del compilatore	
	Cognome e Nome	Ruolo e funzione nell'ambito del proponente
	Tel.
	E-mail	Fax

2 TIPO D'ATTIVITÀ

2.1	Descrizione		
		
2.2	Codice ISTAT	Numero dipendenti:	
2.3	Fatturato (€):	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio Corrente esercizio (stima)

2.4	Il Proponente è proprietario di mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico con mezzi meccanici di sostanze/rifiuti presso terzi	
	SI	NO

3 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

3.1 Descrizione dell'attività svolta, dei cicli produttivi e/o delle linee di lavorazione

3.2 Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" che ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 21 settembre 2005, n. 238 (di recepimento della direttiva 2003/105/CE denominata "Seveso ter") e successive modifiche
 SI NO

3.3 Età degli impianti (anni):
 fino a 5 da 5 a 15 oltre 15

3.4 Superficie complessiva del sito (m²)
 Superficie occupata dallo stabilimento (m²)
 Utilizzo prevalente delle aree non coperte
 (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.)

3.5 Esistenza di apparecchiature e/o impianti particolari (compresi quelli relativi ai normali servizi) per
 l'alta pressione di esercizio SI NO
 l'alta temperatura di esercizio SI NO
 la pericolosità delle sostanze contenute SI NO

3.6 Presenza continua di personale SI NO

3.7 Temperature utilizzate fino a 200° 200° - 500° oltre 500°

3.8 Funzionamento (giorni/settimana) fino a 5 6 7

3.9 Funzionamento (ore/giorno) fino a 8 8 -16 16 - 24

3.10 Relativamente allo stabilimento il Proponente è gestore proprietario

3.11 Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento il Proponente è gestore proprietario

4 STORIA DEL SITO

Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni

ANNI	RAGIONE SOCIALE ED ATTIVITÀ	EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI
.....
.....
.....
.....
.....

5 AREE LIMITROFE

Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	DISTANZA (m)
1) Abitazioni civili (Es: Abitazioni isolate, paese, città)
2) Attività industriali, commerciali e di servizi (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale)
3) Aree coltivate (Tipologia di coltivazione prevalente)
4) Corpi idrici superficiali (Tipologia, specificare se naturale o artificiale)
5) Aree Naturali Tutelate (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.)
6) Altro (Es: Aree verdi, zone di interesse turistico, ecc)

6 CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

6.1	Tipo di terreno			
	non noto	argilloso	ghiaioso	roccioso
6.2	Profondità della falda (in metri dal piano campagna)	>15	5 - 15	< 5
6.3	Utilizzo dell'acqua di falda:	Non Noto	Non potabile e irriguo	Potabile
6.4	Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento	Sì	No	
	In caso di risposta affermativa precisarne tipologia e utilizzo		
6.5	Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico	Sì	No	
	Specificare per quale uso (Es: potabile, industriale, antincendio, ecc.)		

7 CARATTERISTICHE IMPIANTI

7.1 Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose:

Tipologia di sostanza	Quantità media stoccata (m ³)	Modalità di stoccaggio
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il contenuto è facilmente identificabile dall'esterno

Sì

No

7.2	Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche)				
		A	B	C	D
N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche)					
Contenuto					
Capacità (m3)					
Età (anni)					
Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti:					
Doppia Parete					
Monitoraggio Continuo delle Perdite					
Vetrificazione (indicare la Data)					
Bacino/Camera di Contenimento					
Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne					
Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni)					
Sistema di Protezione Catodica					
Pozzetto di Carico Impermeabilizzato					
Allarme di Troppo-pieno					
Se lo spazio a disposizione non dovesse risultare sufficiente allegare elenco dei serbatoi e specificare per ogni gruppo le caratteristiche sopraindicate					
7.3	Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche)				
		A	B	C	D
N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche)					
Contenuto					
Capacità (m ³)					
ETA' (anni)					
Allarme di Troppo-pieno					
Soggetto a test spessometrici					
Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche)					
Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore)					
Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario					
Con valvole di scarico o dreni					
7.4	Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose e i rifiuti o sono:				
Non pavimentate		Coperte			
Pavimentate		In locali chiusi			
Cordonate		Con sistema di raccolta eluati			

7.5 Condotte Interrate di adduzione a serbatoi o per reflui

Indicare se si è in possesso della mappatura delle reti interrate esistenti nello stabilimento

Si No

	Tipologia di Condotta Interrata				
	Reti Reflui Separate			Rete Reflui Unica	Condotte di adduzione a serbatoi
	Civili	Rete Acque piovane	Reflui industriali		
Lunghezza Rete (m)					
Età					
Sistemi di contenimento perdite (barrare con una X se il dispositivo è presente)					
Incamicatura con sistema di recupero perdite					
Posizionamento tubature in canalette impermeabili					
Videoispezioni/Test di tenuta (indicare la data)					

8 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI

8.1 Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato)

	Presente	Tipologia di Trattamento		
Reflui liquidi da cicli produttivi		Biologico	Chimico	Altro
Acque nere o civili		Biologico	Chimico	Altro
Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili		Biologico	Chimico	Altro
Reflui meteorici da aree inquinabili per accidentalità		Biologico	Chimico	Altro

8.2 Destinazione degli scarichi

Non nota	Pozzo perdente	<input type="checkbox"/>	Fogna pubblica	Altro
Mare	Lago		Fiume	Vasca Imhoff

8.3 Vasche di raccolta per le acque di prima pioggia o di spegnimento incendio:

Volumetria delle vasche

9 TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI

9.1 Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività SI NO

9.2 Trattamenti delle emissioni prima dello scarico in atmosfera SI NO

In caso affermativo indicare le modalità di trattamento

9.3 Scarico diretto in atmosfera in caso di incidente SI NO

Se si, esistono:

Procedure specifiche di controllo SI NO

Sistemi automatici di blocco e/o allarme SI NO

10 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DELL'INSEDIAMENTO				
10.1	Tipo di rifiuti:			
	rifiuti speciali non pericolosi		rifiuti speciali pericolosi	
10.2	Modalità di stoccaggio:			
	Contenitore a norma	vasche	Cassoni, fusti, ecc...	Sfusi
11 PREVENZIONE				
11.1	Manutenzione e controlli su impianti ed apparecchiature		SI	NO
	Manutenzione periodica con personale interno (ciclica)		SI	NO
	Manutenzione con intervento di aziende specializzate		SI	NO
	Esistenza di procedure interne di controllo		SI	NO
11.2	L'azienda ha effettuato Audit ambientali o e' in possesso di certificazioni ambientali?			
11.3	Enti protetti contro l'incendio:			
	Magazzini, depositi all'aperto, serbatoi	SI	NO	
	Impianti, linee, reparti	SI	NO	
11.4	Impianto antincendio (breve descrizione)			
11.5	Risorse umane			
	Squadre interne di pronto intervento antinquinamento	SI	NO	
	Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento	SI	NO	
	In caso di risposta affermativa indicare il nome della società:			
	Personale formato e sensibilizzato annualmente verso le problematiche ambientali	SI	NO	
12 IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI				
12.1	Il proponente e' gestore		proprietario	
	Nome Gestore		Nome Proprietario	
	
12.2	DISCARICA			
	Discarica per inerti	Discarica per rifiuti non pericolosi	Discarica per rifiuti pericolosi	
12.3	Durata prevista:		Data di avviamento:	
	Capacità totale :		Rifiuti già smaltiti:	
	Trattasi di progetto:	nuovo ampliamento	Impermeabilizzazione artificiale (fondo - pareti)	SI NO
	Precedente gestore:			

12.4	STOCCAGGIO PROVVISORIO		
	Barrare con una X la tipologia di rifiuti stoccati		
		Tipologia di rifiuti stoccati	Area (m²)
		RSU - RSAU	
		RS non pericolosi	
		RS pericolosi	
12.5	COMPOSTAGGIO		
	Tipologia delle sostanze trattate:		
	Potenzialità (m3/anno)		
12.6	DEPURATORE		
	Potenzialità espressa in abitanti equivalenti:.....		
	Tipologia reflui trattati		
	Urbani	Rete fognaria	lunghezza (in Km).....
	Industriali	Collettori	
	Misti	Fosse Imhoff	N.
12.7	TERMOVALORIZZATORE		
	Tipologia rifiuti:	rsu	rs pericolosi
			rs pericolosi
	Funzionamento (giorni/anno)	Potenzialità (t/giorno):
13	NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI		
13.1	Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti?	SI	NO
13.2	Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente?	SI	NO
13.3	Il proponente e' a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento?	SI	NO
13.4	Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti?	SI	NO
13.5	Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura?	SI	NO
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia		
13.6	Il proponente ha o ha avuto in corso polizza per danni da inquinamento?	SI	NO
	In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia		
14	MASSIMALE		
	Entità del massimale richiesto:		
	€ 500,000	€ 1,000,000.00

15 GARANZIE OPZIONALI

Oltre alla garanzia base sono disponibili le seguenti garanzie opzionali (indicare con un sì o un no se si vuole richiedere un preventivo)

Garanzia A - Specie e Habitat naturali protetti	SI	NO
Garanzia B - Beni all'interno dello Stabilimento assicurato	SI	NO
Garanzia C - Operazioni di Carico e Scarico effettuate con mezzi meccanici presso terzi	SI	NO

16 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- A** In caso si tratti di attività a rischio di incidente rilevante allegare, se disponibile, sintesi dei documenti più significativi in relazione alla garanzia richiesta
- B** Se sono stati effettuati studi o verifiche sullo stato del sottosuolo e/o della falda allegare i risultati delle analisi e di eventuali monitoraggi
- C** Nel caso siano stati condotti interventi di bonifica allegare:
- Estratto del Progetto Operativo/Definitivo
- Copia della certificazione di avvenuta bonifica
- D** In caso di certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS allegare copia della certificazione/registrazione
- E** In caso di risposta affermativa ai punti 13.1, 13.2 , 13.3 e 13.4 allegare documentazione che illustri quanto accaduto
- F** Altro (Audit ambientali, Relazioni Tecniche, Analisi di Rischio, Procedure Operative, ecc).

Il proponente si impegna a fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle contenute nel presente questionario, sul rischio da assicurare ed a consentire il sopralluogo di un consulente Tecnico inviato dalla Compagnia di Assicurazione agli stabilimenti secondo modalità da convenire.

La sottoscrizione del presente questionario non impegna il proponente alla stipulazione della polizza di assicurazione; tuttavia, qualora sia emessa la polizza "responsabilità ambientale", le dichiarazioni rese nel questionario saranno prese a fondamento del contratto e formeranno parte integrante del medesimo.

Tutte le informazioni fornite e la documentazione allegata saranno considerate strettamente confidenziali e non verranno divulgate in alcun modo.

La Ditta Proponente:

Firma:

Data: